



CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 , della L. 6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n. 177/2020

Edizione n° 2 rev. 1 - aggiornato con delibera dell'Amministratore Unico del 30.12.2021

Rev. 2

Dicembre 2021



Questo manuale è di proprietà di Ferrovie della Calabria S.r.l.

Ogni divulgazione, riproduzione o cessione di contenuti a terzi deve essere autorizzata.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	PAG. 2

2			
1	2021	Revisione	30/12/2021
0	2015	Revisione	07/08/2015
REV.	ANNO	NOTE SULLA REVISIONE	APPROVATO

INDICE

1	CODICE ETICO - PREMESSA E MODALITA' DI ATTUAZIONE	4
1.1	IL D. LGS. N. 231/2001	6
1.2	IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L. E LE FINALITÀ DEL CODICE ETICO.....	6
1.3	DESTINATARI DEL CODICE	6
1.4	LA DIFFUSIONE E LA FORMAZIONE SUL CODICE	9
1.5	STRUTTURA DEL CODICE INTEGRATO CON I DOVERI DI COMPORTAMENTO	9
2	PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO.....	10
2.1	RESPONSABILITÀ E RISPETTO DELLE LEGGI.....	10
2.2	RIPUDIO DI OGNI DISCRIMINAZIONE.....	11
2.3	CORRETTEZZA.....	11
2.4	ONESTÀ.....	11
2.5	INTEGRITÀ	11
2.6	TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	12
2.7	RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEI CLIENTI.....	13
2.8	EFFICIENZA	13
2.9	CONCORRENZA LEALE.....	13
2.10	TUTELA DELLA PRIVACY	14
2.11	SPIRITO DI SERVIZIO.....	14
2.12	CENTRALITÀ, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE ED EQUITÀ DELL'AUTORITÀ	14
2.13	RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ E TUTELA AMBIENTALE	15
2.14	RAPPORTI CON ENTI LOCALI ED ISTITUZIONI PUBBLICHE	15
2.15	RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI E PARTITI POLITICI	15
2.16	LEGALITÀ E CONTRASTO DI OGNI FORMA DI TERRORISMO E CRIMINALITÀ	16
2.17	TUTELA DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE	16
2.18	TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	16
2.19	ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI	17
2.20	FUMO	17
2.21	TUTELA DELLA TRASPARENZA NELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI (ANTIRICICLAGGIO)	17

2.22	UTILIZZO ILLECITO DI DATI E DEGLI STRUMENTI INFORMATICI	18
2.23	NORME E STANDARD DI COMPORAMENTO	18
3	PRINCIPI E NORME DI COMPORAMENTO.....	20
3.1	PROFESSIONALITÀ.....	20
3.2	LEALTÀ	20
3.3	ONESTÀ.....	20
3.4	LEGALITÀ.....	20
3.5	PRINCIPI E NORME DI COMPORAMENTO PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI	20
3.6	PRINCIPI E NORME DI COMPORAMENTO PER IL PERSONALE DI FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L.	22
3.7	CONFLITTO DI INTERESSI.....	23
3.8	SENSO DI APPARTENENZA	24
3.9	RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AUTORITÀ.....	24
3.10	RAPPORTI CON CLIENTI E FORNITORI.....	25
3.11	SITI INTERNET	25
3.12	PARTECIPAZIONE ALLE GARE.....	25
3.13	OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO	25
3.14	RISERVATEZZA	25
3.15	DILIGENZA NELL 'UTILIZZO DEI BENI DELLA SOCIETÀ	26
3.16	BILANCIO ED ALTRI DOCUMENTI SOCIALI	26
3.17	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	26
3.18	ANTIRICICLAGGIO/RICETTAZIONE.....	27
3.19	PRINCIPI E NORME DI COMPORAMENTO PER I TERZI DESTINATARI.....	27
3.20	OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE ALL 'ORGANISMO DI VIGILANZA	28
3.21	OBBLIGHI SPECIFICI	29
4	DOVERI DI COMPORAMENTO diretti a contrastare fenomeni corruttivi ai sensi della L.n.190/2012 (DELIBERA ANAC N.177/2020) – PREMESA: finalità, destinatari e diffusione dei Doveri di Comportamento.....	32
4.1	DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	32
4.2	PRINCIPI.....	32
4.3	REGALI E ALTRE UTILITÀ	33
4.4	ASSUNZIONE DI INCARICHI AL DI FUORI DELL 'ATTIVITÀ SVOLTA IN AZIENDA	33
4.5	PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ALTRE ORGANIZZAZIONI.....	34
4.6	COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D 'INTERESSE.....	34
4.7	OBBLIGO DI ASTENSIONE.....	35
4.8	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNA UN ILLECITO.....	36
4.9	TRASPARENZA	36
4.10	IMPARZIALITÀ	37
4.11	COMPORAMENTO NELLA VITA SOCIALE.....	37
4.12	COMPORAMENTO IN SERVIZIO	37

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	PAG. 4

4.13	<i>RAPPORTI CON IL PUBBLICO.....</i>	37
4.14	<i>CONTRATTI</i>	38
4.15	<i>DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI.....</i>	38
5	<i>ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO E DEI DOVERI DI COMPORTAMENTO</i>	40
5.1	<i>COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA E DEL RPCTT</i>	40
5.2	<i>VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E DEI DOVERI DI COMPORTAMENTO E RELATIVE SANZIONI</i>	40
5.3	<i>TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ</i>	41
5.4	<i>SEGNALAZIONE DI EVENTUALI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E DEI DOVERI DI COMPORTAMENTO</i>	42
5.5	<i>RISERVATEZZA</i>	43
5.6	<i>DIFFUSIONE, COMUNICAZIONE E FORMAZIONE</i>	43
6	<i>DISPOSIZIONI FINALI.....</i>	44
6.1	<i>CONFLITTI CON IL CODICE ETICO ED I DOVERI DI COMPORTAMENTO.....</i>	44
6.2	<i>APPROVAZIONE E MODIFICHE</i>	44

1 CODICE ETICO - PREMESSA E MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il Codice Etico è costituito dall'insieme dei principi generali e dalle regole di comportamento idonee a prevenire le fattispecie di reato per le quali è prevista la responsabilità amministrativa degli enti, ai sensi del D. Lgs. 231/01. Il codice ha il fine di indirizzare in modo etico i comportamenti dell'ente: individuare diritti, doveri e responsabilità; prescrivere ed inibire comportamenti; impostare e governare processi di controllo; determinare meccanismi sanzionatori. **La reputazione, la credibilità e la correttezza imprenditoriale e professionale** di Ferrovie della Calabria S.r.l. costituiscono risorse immateriali di grande rilevanza e sono strategiche anche per la partecipazione del socio unico, per i rapporti con i clienti e fornitori, per lo sviluppo delle risorse umane, per i rapporti con il territorio, le pubbliche amministrazioni, il mercato e la collettività in genere. L'azienda crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali. Questo Codice esprime gli impegni e le responsabilità morali nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dai soggetti che operano all'interno di Ferrovie della Calabria S.r.l.. La Società rispetta le aspettative legittime dei propri stakeholders, ovvero quei soggetti (amministratore, sindaci, dirigenti, dipendenti, collaboratori, finanziatori, clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione, partners, ecc.) che intrattengono con l'azienda relazioni significative ed i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nella sua attività in modo coerente con la propria *mission*. La Società aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con gli stakeholders di riferimento e cerca di perseguire la propria *mission* contemperandone gli interessi coinvolti. I rapporti con tali soggetti, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di **correttezza, collaborazione, lealtà, e reciproco rispetto**. Il Codice etico è improntato dunque ad un ideale di **cooperazione**, in vista di un **reciproco vantaggio delle parti coinvolte**. Il Codice non si sostituisce, e non si sovrappone, alle leggi ed alle altre fonti normative interne ed esterne; rappresenta, invece, un

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	PAG. 5

documento che integra e rafforza i principi contenuti in tali fonti, con specifico riferimento al profilo etico dei comportamenti aziendali. La struttura del Codice Etico è articolata nel seguente modo:

- Ambito di applicazione e destinatari.
- Principi etici generali di riferimento.
- Regole di condotta e rapporti con gli stakeholders.
- Comunicazione e formazione dei destinatari interni ed esterni.
- Disciplina delle sanzioni in caso di violazione del codice.

Allo scopo di creare i presupposti per un atteggiamento sempre più rispettoso e socialmente responsabile, atto ad instaurare un patto di fiducia tra l'azienda e la collettività, la Società anche in attuazione della politica sociale ai sensi del D. Lgs. 231/01, ha scelto di dotarsi di uno strumento di indirizzo *etico-comportamentale* che definisce i valori di riferimento e gli impegni aziendali, disciplinando in concreto le condotte rilevanti di coloro che operano a servizio di Ferrovie della Calabria S.r.l. e precisandone regole e comportamenti cui viene riconosciuto un valore etico positivo. Il Codice Etico ha, dunque, lo scopo di introdurre e rendere vincolanti per l'azienda i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D. Lgs. n. 231/2001. Il Codice rappresenta una dichiarazione pubblica dell'impegno della Società a perseguire i massimi livelli di eticità nel compimento della *mission aziendale* individuando standard operativi e regole comportamentali, anche nel rispetto della prevenzione dei reati ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il presente Codice, considerato nel suo complesso e unitamente a tutte le specifiche procedure attuative approvate dall'azienda, si considera parte integrante dei contratti di lavoro subordinato in essere e da stipulare, ai sensi dell'art. 2104 c.c. (Diligenza del prestatore di lavoro).

La violazione delle sue disposizioni configurerà, conseguentemente, un illecito di natura disciplinare e, come tale, sarà perseguito e sanzionato dall'azienda ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 7 (Sanzioni disciplinari) della L. n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori - Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sui collocamento) e potrà comportare il risarcimento dei danni procurati all'organizzazione.

Quanto ai collaboratori e ai consulenti che prestano la propria attività in favore dell'azienda e agli altri soggetti terzi, la sottoscrizione del presente Codice Etico ovvero di un estratto di esso o, comunque, l'adesione alle disposizioni e ai principi in esso previsti rappresentano una *conditio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra l'azienda e tali soggetti. Le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate, anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi.

In ragione di quanto fin qui descritto, eventuali violazioni da parte dei soggetti di cui al precedente comma di specifiche disposizioni del Codice Etico, in base alla loro gravità, possono legittimare il recesso da parte dell'azienda dei rapporti contrattuali in essere con detti soggetti e possono altresì essere individuate *ex ante* come cause di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'Art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa).

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	PAG. 6

1.1 Il D. Lgs. n. 231/2001

In data 8 giugno 2001, il legislatore italiano ha emanato il D. Lgs. n. 231 (di seguito, anche, ‘Decreto’) recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica” (di seguito, anche, ‘Enti’ e, singolarmente, ‘Ente’).

Il Decreto ha introdotto nell’ordinamento italiano il principio della responsabilità degli Enti per i reati commessi, nel loro interesse o a loro vantaggio, dai dipendenti e/o dagli altri soggetti indicati nell’art. 5 del Decreto stesso (ad es., amministratori, revisori, dirigenti, rappresentanti dell’Ente, nonché soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza), a meno che, tra le altre condizioni, l’Ente abbia adottato ed efficacemente attuato un idoneo modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, anche solo ‘Modello’).

1.2 Il Modello organizzativo di Ferrovie della Calabria S.r.l. e le finalità del Codice Etico

Conformemente a quanto previsto dal Decreto, Ferrovie della Calabria S.r.l. ha adottato un proprio Modello, volto a prevenire il rischio di commissione dei reati rilevanti ai sensi dello stesso Decreto.

Il presente Codice Etico (di seguito, per brevità, ‘Codice Etico’ o solo ‘Codice’) è parte integrante del Modello adottato da Ferrovie della Calabria S.r.l., contenendo, tra l’altro, i principi generali e le regole comportamentali cui la Società riconosce valore etico positivo ed a cui devono conformarsi tutti i destinatari del Codice.

Il Codice si conforma ai principi indicati nelle Linee Guida di Confindustria e di ASSTRA nelle versioni oggetto di recente aggiornamento.

1.3 Destinatari del Codice

Attesa la finalità di indirizzare eticamente l’attività di Ferrovie della Calabria S.r.l., le norme del presente Codice applicano, senza alcuna eccezione:

- ✚ all’Organo Amministrativo e all’Organismo di Vigilanza;
- ✚ al Coordinatore Generale, ai dirigenti, ai responsabili di funzione;
- ✚ ai dipendenti ed ai collaboratori – interni ed esterni -;
- ✚ qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto dell’azienda sia direttamente che indirettamente, stabilmente o temporaneamente o coloro i quali instaurano rapporti o relazioni con l’azienda ed operano per perseguirne gli obiettivi.

I destinatari del presente Codice sono tenuti ad apprenderne i contenuti ed a rispettarne i precetti.

Tali soggetti (di seguito definiti “Destinatari”), nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi ed agli impegni previsti dal Codice. Tutti i Destinatari sono, pertanto, tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a fare osservare i principi contenuti nel Codice. In nessuna circostanza la pretesa di agire nell’interesse della società giustifica l’adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento. L’osservanza delle norme del Codice deve, in particolare, considerarsi

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	PAG. 7

parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 e seguenti del codice civile.

Ferrovie della Calabria S.r.l. mantiene un rapporto di fiducia e lealtà con ciascuno dei Destinatari. Tutte le azioni, operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai Destinatari del presente Codice, nello svolgimento delle attività di competenza lavorativa, devono essere improntati ai principi ed ai valori di riferimento richiamati dallo stesso. Tutti i Destinatari devono essere aperti alla verifica secondo le norme vigenti e le procedure interne. Ciascun Destinatario deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio della Società. I vertici societari, ciascuno nelle sue competenze, devono agire nella piena condivisione dei valori societari ed adempiere ai loro doveri di ufficio mantenendo piena riservatezza, interna ed esterna, sugli atti assunti ed in generale sulla documentazione societaria di cui siano per qualsiasi ragione venuti a conoscenza, mantenendo altresì il riserbo anche sugli atti rispetto ai quali siano eventualmente dissenzienti, costituendo comportamento contrario ai valori ed alle specifiche norme del Codice la diffusione, non preventivamente autorizzata, di opinioni e documenti all'interno o all'esterno della Società.

I dipendenti di Ferrovie della Calabria S.r.l., oltre che adempiere ai doveri generali di lealtà, di correttezza ed esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, devono astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con quelle della Società, rispettare le regole aziendali ed attenersi ai precetti del Codice, la cui osservanza è richiesta anche ai sensi e per gli effetti di cui alle vigenti norme.

Ad ogni Destinatario viene chiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione. Tali soggetti devono assumere anche nei comportamenti privati condotte che in nessun modo possano nuocere a Ferrovie della Calabria S.r.l., anche in termini di immagine. In particolare, essi hanno l'obbligo di:

- ✚ astenersi da comportamenti contrari a tali norme ed esigerne il rispetto;
- ✚ rivolgersi ai propri superiori o alle funzioni a ciò deputate in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- ✚ riferire tempestivamente ai superiori o alle funzioni delegate;
- ✚ riportare qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme del Codice;
- ✚ riferire qualsiasi richiesta di violazione delle norme che sia stata loro rivolta;
- ✚ collaborare con le strutture incaricate a verificare le possibili violazioni.

Qualora un Destinatario venga a conoscenza di situazioni illegali o contrarie ai principi espressi dal presente Codice Etico che, direttamente o indirettamente, vadano a vantaggio della Società o siano commesse nell'interesse della stessa, deve informare direttamente, oltre che il proprio diretto superiore, anche il Coordinatore Generale con esonero dal vincolo dell'osservanza dell'ordine gerarchico preconstituito, ovvero, nel caso in cui si tratti dell'Organo Amministrativo. Analogo obbligo di informativa sussiste nei confronti dell'Organismo di Vigilanza, anche e soprattutto nelle ipotesi in cui il

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	PAG. 8

Destinatario del Codice ritenga non opportuno attivare i canali informativi “interni” all’azienda. L'Amministratore Unico e il Coordinatore Generale si impegnano ad informarsi reciprocamente circa le segnalazioni ricevute, che devono essere esaminate senza ritardo e trattate garantendo, in ogni caso, l’anonimato del segnalante.

Ferrovie della Calabria S.r.l. può assoggettare a sanzione la mancata osservanza del dovere di informazione; i rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, devono essere improntati alla correttezza, alla collaborazione, alla lealtà ed al reciproco rispetto. Pertanto, è sanzionabile l’abuso del dovere di informazione disciplinato dal presente capitolo a scopo di ritorsione o meramente emulativo. La violazione delle norme del Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure di cui all’art. 7 della Legge 20 maggio 1970 n. 300 (c.d. Statuto dei Lavoratori), dei contratti collettivi di lavoro e degli eventuali regolamenti aziendali adottati da Ferrovie della Calabria S.r.l..

Ogni responsabile di struttura ha l’obbligo di:

- ✚ rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri dipendenti;
- ✚ promuovere l’osservanza delle norme del Codice da parte dei dipendenti;
- ✚ operare affinché i dipendenti comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro e della propria attività;
- ✚ adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione;
- ✚ adoperarsi per impedire, nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni, possibili ritorsioni.

Dal canto suo, Ferrovie della Calabria S.r.l. assicurerà, attraverso l’eventuale individuazione di specifiche funzioni interne:

- ✚ la massima diffusione del Codice presso coloro che entrano in rapporto con essa. In tal senso, al momento della stipula dei contratti o di accordi con gli altri destinatari, l’azienda dota i suoi interlocutori di una copia del presente documento;
- ✚ l’approfondimento e l’aggiornamento del Codice;
- ✚ la predisposizione di programmi di comunicazione e formazione dei destinatari finalizzati alla migliore conoscenza degli obiettivi del Codice;
- ✚ lo svolgimento di verifiche in ordine alle notizie di violazione delle norme del Codice;
- ✚ la valutazione dei fatti e la conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, delle misure sanzionatorie previste;
- ✚ che nessuno possa subire conseguenze di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice o delle norme ivi richiamate.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	PAG. 9

La vigilanza sui comportamenti prescritti in esecuzione del D. Lgs. 231/2001 ed in generale tutto quanto riguarda la piena esecuzione delle disposizioni di legge, nonché di quelle regolamentari e societarie emesse in materia, sono nelle attribuzioni dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001.

1.4 La diffusione e la formazione sul Codice

Ferrovie della Calabria S.r.l. si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice mediante:

- distribuzione a tutti i componenti degli organi sociali e a tutto il personale;
- affissione in luogo accessibile a tutti;
- messa a disposizione dei terzi destinatari sul sito internet della Società.

L'Organismo di Vigilanza promuove e monitora periodiche iniziative di formazione sui principi del presente codice, pianificate anche in considerazione dell'esigenza di differenziare le attività in base al ruolo ed alla responsabilità delle risorse interessate, ovvero mediante la previsione di una formazione più intensa e caratterizzata da un più elevato grado di approfondimento del decreto 231/2001, nonché per quelli operanti nelle aree qualificabili come a rischio ai sensi del Modello. Nei contratti con i terzi Destinatari, è, inoltre, prevista l'introduzione di clausole e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte sia a formalizzare l'impegno al rispetto del Modello e del Codice, sia a disciplinare le sanzioni di natura contrattuale, per l'ipotesi di violazione di tale impegno. Esigenza imprescindibile di ogni rapporto di proficua collaborazione con l'azienda è rappresentata dal rispetto, da parte degli altri destinatari, dei principi e delle disposizioni contenuti nel presente Codice Etico.

1.5 Struttura del Codice integrato con i Doveri di Comportamento

Il presente Codice si compone di quattro sezioni:

- i. nella prima, sono indicati i principi etici generali che individuano i valori di riferimento nelle attività della Società;
- ii. nella seconda, sono indicate le norme comportamentali dettate per i Destinatari;
- iii. nella terza, sono riportati i Doveri di Comportamento diretti a contrastare fenomeni corruttivi ai sensi della L.190/2012 e della Delibera Anac n.177/2020;
- iv. nella quarta, sono disciplinati i meccanismi di attuazione, che delineano il sistema di controllo per la corretta applicazione del Codice Etico e dei Doveri di Comportamento e per il suo continuo miglioramento.

Con delibera dell'Organo Amministrativo, il Codice Etico ed i Doveri di Comportamento possono essere modificati e/o integrati, anche sulla base dei suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza e dal RPCT..

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	<i>PAG. 10</i>

2 PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO

Ferrovie della Calabria S.r.l., per l'osservanza del presente Modello, intende definire i principi etici di riferimento per tutti i Destinatari.

I principi di seguito elencati sono, peraltro, in linea con quelli contemplati nella "Politica della qualità" aziendale e rappresentano i valori fondamentali cui i Destinatari devono attenersi nel perseguimento della mission aziendale e, in genere, nella conduzione delle attività sociali. Ferrovie della Calabria S.r.l. e tutti i destinatari si impegnano a rispettarli nei confronti di chiunque.

I valori fondamentali su cui si basa l'attività delle società sono

- Integrità nel rispetto di Leggi e Regolamenti
- Ripudio di ogni discriminazione
- Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ed equità dell'autorità
- Radicamento territoriale
- Trasparenza ed etica degli affari
- Qualità
- Diversità
- Legalità e contrasto del terrorismo e della criminalità

In nessun caso la convinzione di agire a vantaggio dell'azienda giustifica comportamenti in contrasto con i principi del presente Codice, ai quali deve riconoscersi valore primario ed assoluto.

È indispensabile che tali valori non rimangano meri enunciati ma vengano tradotti in condotte e comportamenti immanenti all'azienda che ne definiscano l'identità.

2.1 Responsabilità e rispetto delle leggi

Ferrovie della Calabria S.r.l. ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dei regolamenti e, in generale, delle normative vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui si trova ad operare, nonché dell'ordine democratico ivi costituito.

In nessun caso, è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della Società in violazione di leggi.

L'azienda si impegna a realizzare e fornire servizi di qualità ed a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, mantenendo rapporti corretti con tutte le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con le imprese terze

Tale principio deve ritenersi operante sia con riguardo alle attività svolte nell'ambito del territorio italiano, sia, eventualmente, a quelle connesse ai rapporti intercorrenti con operatori internazionali.

Ciascuno è tenuto ad operare, in qualsiasi situazione, con integrità, trasparenza, coerenza ed equità, conducendo con onestà ogni rapporto di affari. L'azienda opera nel rigoroso rispetto della Legge e si adopera affinché tutto il personale agisca in tale senso: le persone devono tenere un comportamento conforme alla Legge, quali che siano il contesto e le

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 11</i>

attività svolte ed i luoghi in cui esse operano. Tale impegno deve valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la nostra organizzazione.

Ferrovie della Calabria s.r.l. non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non intende allinearsi ai suddetti principi.

2.2 Ripudio di ogni discriminazione

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con le parti interessate (gestione del personale ed organizzazione del lavoro, selezione e gestione dei fornitori, rapporto con la comunità circostante e con le istituzioni che la rappresentano), Ferrovie della Calabria ripudia ogni forma di discriminazione in base all'età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose dei suoi interlocutori. Le risorse che ritengano di aver subito discriminazioni possono riferire l'accaduto all'Organismo di Vigilanza che procederà a verificare l'effettiva violazione del Codice Etico.

2.3 Correttezza

Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della Società. In particolare, i Destinatari, devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la mission della Società. Sono, inoltre, da evitare situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore o altro Destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante e in ragione dello svolgimento della propria attività.

2.4 Onestà

I Destinatari debbono avere la consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire l'utile personale o aziendale in violazione delle leggi vigenti e delle norme del presente Codice. Rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di Ferrovie della Calabria S.r.l., le sue iniziative, i suoi rendiconti e le sue comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione aziendale. La Società si impegna a rispettare tutte le leggi, i codici, le normative, le direttive nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute. Nessun obiettivo aziendale può essere perseguito né realizzato in violazione delle leggi vigenti. Nella formulazione degli accordi contrattuali con i clienti, occorre garantire che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, assicurando il mantenimento della condizione di pariteticità tra le parti.

2.5 Integrità

Ferrovie della Calabria S.r.l. non approva né giustifica alcuna azione di violenza o minaccia finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente, ivi inclusa quella deontologica, e/o al Codice Etico.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 12</i>

2.6 Trasparenza e completezza dell'informazione

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno della Società.

La storia, l'identità ed i valori di Ferrovie della Calabria si declinano in un'etica degli affari fondata su:

- affidabilità, intesa quale garanzia di assoluta serietà nei progetti varati, nelle transazioni e negli impegni assunti;
- solidità, relativa ad un ente che poggia le basi patrimoniali definite, come testimoniato dalla propria prolungata attività;
- trasparenza, conseguente alla concezione del ruolo sociale che impone non solo il rispetto di principi e di lavori etici ma anche la messa in atto di modalità che consentano a chiunque ne abbia interesse di poter disporre delle informazioni per poterne ricostruire l'operato;
- correttezza in ambito contrattuale, evitando che, nei rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto della società cerchi di approfittare di lacune contrattuali o di eventi impreveduti al fine di rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nei quali l'interlocutore si sia venuto a trovare;
- tutela della concorrenza, astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione

Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Ferrovie della Calabria S.r.l. si impegna ad informare, in modo chiaro e trasparente, tutti gli stakeholders circa la propria situazione patrimoniale ed il proprio andamento economico-finanziario, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo. Le evidenze finanziarie, contabili e gestionali ed ogni altra comunicazione della Società devono rispondere ai requisiti di completezza, veridicità ed accuratezza. La Società adotta come principio base quello della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone gli strumenti opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio e della ricettazione. Tutte le azioni ed operazioni devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. La Società utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne di qualità, deve avvenire in base a valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità ed alle condizioni economiche praticate. Il fornitore sarà selezionato anche in considerazione della capacità di garantire:

- il rispetto del Codice Etico;
- l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati;
- la disponibilità di mezzi e strutture organizzative idonei;
- il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile e delle donne, la salute e la sicurezza dei lavoratori, i diritti sindacali o comunque di associazione e rappresentanza.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 13</i>

Sono previste apposite procedure funzionali alla documentazione del complessivo iter di selezione e di acquisto, nell'ottica di garantire la massima trasparenza delle operazioni di valutazione e scelta del fornitore.

2.7 Responsabilità nei confronti dei clienti

Mediante la propria attività d'impresa, Ferrovie della Calabria S.r.l. assume una seria responsabilità, anche etica, nei confronti dei propri clienti.

A tal fine, la Società si impegna a profondere il massimo sforzo nel settore della dell'innovazione tecnica e tecnologica, anche al fine di sviluppare soluzioni economico-finanziarie e tecniche di processo quanto più possibile soddisfacenti per i propri clienti.

La qualità è un elemento distintivo della nostra azienda. L'organizzazione si impegna ed è responsabile nell'assicurare la qualità in ogni attività, in coerenza con la sua strategia a lungo termine. Le attività sono poste in essere dall'azienda mediante un insieme di processi gestiti attraverso un sistema di gestione per la qualità che offre all'esterno uniformità, trasparenza e miglioramento del servizio

Nell'ambito della gestione dei rapporti con i clienti e nel rispetto delle procedure interne si impegna a favorirne la soddisfazione nel rispetto degli impegni assunti nella Carta dei servizi.

È, in particolare, fatto obbligo di:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti di qualità;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli.

2.8 Efficienza

In ogni attività lavorativa deve essere perseguita l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse aziendali, nel rispetto degli standard qualitativi più avanzati.

Ferrovie della Calabria S.r.l. si impegna altresì a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali, nonché a gestire il proprio patrimonio ed i propri capitali adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

2.9 Concorrenza leale

Ferrovie della Calabria S.r.l. riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato, impegnandosi a non danneggiare indebitamente l'immagine dei competitors e dei loro prodotti. Ferrovie della Calabria S.r.l. si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza, di incapacità, di dipendenza o di debolezza delle proprie controparti. S'intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 14</i>

2.10 Tutela della privacy

Ferrovie della Calabria S.r.l. si impegna a tutelare la privacy dei Destinatari, nel rispetto delle normative vigenti, nell'ottica di evitare la comunicazione o la diffusione di dati personali in assenza dell'assenso dell'interessato.

L'acquisizione e il trattamento, nonché la conservazione delle informazioni e dei dati personali del Personale e degli altri soggetti di cui la Società disponga i dati avviene nel rispetto di specifiche procedure volte a garantire che persone e/o enti non autorizzati possano venirne a conoscenza. Tali procedure sono conformi alle normative vigenti.

2.11 Spirito di servizio

I Destinatari, devono orientare la propria condotta, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, al perseguimento della mission aziendale volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità per la collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità.

2.12 Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ed equità dell'autorità

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale. Ferrovie della Calabria S.r.l. tutela la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica del Personale.

L'azienda pone da sempre al centro del proprio operato la professionalità ed il contributo individuale delle persone, dando continuità ad uno stile di relazione che punta a riconoscere il lavoro di ciascuno come elemento fondamentale dello sviluppo aziendale e personale.

Contestualmente, Ferrovie della Calabria S.r.l. pone al centro del proprio operato quotidiano il dialogo, lo scambio di informazioni – a qualunque livello -, la valorizzazione e l'aggiornamento professionale dei propri collaboratori e la costituzione di una identità aziendale ed il relativo senso di appartenenza.

Tale valore si traduce:

- nella creazione di un ambiente di lavoro capace di valorizzare il contributo e le potenzialità del singolo mediante la graduale responsabilizzazione del personale;
- nella realizzazione di un sistema di relazione che privilegi il lavoro di squadra rispetto al rapporto gerarchico;
- nello sforzo quotidiano finalizzato alla condivisione di competenze e conoscenze anche attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi.

La società attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa all'interno della propria organizzazione, contribuendo allo sviluppo della stessa in quanto è proprio attraverso le risorse umane che l'azienda è in grado di fornire, sviluppare, migliorare e garantire un'ottimale gestione dei propri servizi.

Ferme restando le previsioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ai dipendenti sono richiesti professionalità, dedizione al lavoro, lealtà, spirito di collaborazione, rispetto reciproco, senso di appartenenza e moralità. Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, Ferrovie della

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 15</i>

Calabria S.r.l. si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma di abuso: in particolare l'azienda garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia della persona.

Tali valori devono essere in ogni caso salvaguardati nell'effettuare scelte in merito all'organizzazione del lavoro.

Ferrovie della Calabria S.r.l. si impegna, infatti, a non favorire forme di clientelismo e nepotismo, nonché a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa con soggetti coinvolti in fatti di terrorismo.

Il Personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti il rapporto di lavoro.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori (promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici di riferimento della Società, indicati dal presente Codice.

2.13 Rapporti con la collettività e tutela ambientale

Ferrovie della Calabria S.r.l. riconosce alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale nell'assicurare un percorso di crescita coerente e equilibrato. Conseguentemente, la Società si impegna a salvaguardare l'ambiente ed a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed il costante monitoraggio dei processi aziendali, nonché all'individuazione delle soluzioni industriali di minore impatto ambientale.

Tutte le attività della società devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale. La ricerca di vantaggi per la Società, qualora comportino o possano comportare la violazione, dolosa o colposa delle norme in tema ambientale, non è mai giustificata.

2.14 Rapporti con enti locali ed istituzioni pubbliche

Ferrovie della Calabria S.r.l. persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti, anche contrattuali, con le istituzioni pubbliche e, in generale, con la Pubblica Amministrazione, ivi incluso per ciò che attiene la gestione degli appalti e la richiesta e/o la gestione di erogazioni pubbliche, al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, in armonia con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico. I rapporti con interlocutori istituzionali sono mantenuti esclusivamente tramite i soggetti a ciò deputati.

2.15 Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici

Ferrovie della Calabria S.r.l. non eroga contributi, diretti o indiretti per il finanziamento di partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né dei loro rappresentanti o candidati.

La Società, inoltre, non finanzia associazioni né effettua sponsorizzazioni di manifestazioni o congressi che abbiano la propaganda politica come finalità.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 16</i>

2.16 Legalità e contrasto di ogni forma di terrorismo e criminalità

Ferrovie della Calabria S.r.l. crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. Ripudia ogni forma di terrorismo e intende adottare, nell'ambito della propria attività, le misure idonee a prevenire il pericolo di un coinvolgimento in fatti di terrorismo, così da contribuire all'affermazione della pace tra i popoli e della democrazia.

A tal fine, la Società si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti in fatti di terrorismo, così come a non finanziare o comunque agevolare alcuna attività di questi.

L'organizzazione, inoltre, condanna qualsiasi attività che implichi

- falsificazione, contraffazione, alternazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo
- accettazione e trattamento da introiti di attività criminali (riciclaggio)
- accessi abusivi a sistemi informatici esterni
- detenzione abusiva di codici di accesso
- danneggiamento di apparecchiature e di dati
- frode nella gestione della certificazione di firma elettronica
- intercettazioni, impedimenti ed interruzioni di comunicazioni informatiche
- diffusione di idee di tolleranza e di omertà relative a uso di sostanze stupefacenti o che creino qualunque dipendenza
- incitazione al compimento di atti illeciti od anche contrari al senso morale
- negligenza nel contrastare la violenza, il danneggiamento delle cose pubbliche ed il rispetto dei regolamenti interni

2.17 Tutela della personalità individuale

Ferrovie della Calabria S.r.l. riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni fenomeno di prostituzione e/o pornografia minorile.

La Società si impegna a promuovere, nell'ambito della propria attività e tra i Destinatari la condivisione dei medesimi principi.

2.18 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Ferrovie della Calabria S.r.l. persegue con il massimo impegno l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro. A tale proposito, la Società adotta le misure più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività di impresa e, ove ciò non sia possibile, per una adeguata valutazione dei rischi esistenti, con l'obiettivo di contrastarli direttamente alla fonte e di garantirne l'eliminazione ovvero, ove ciò non sia possibile, la loro gestione.

Nell'ambito delle attività di ogni divisione aziendale, Ferrovie della Calabria S.r.l. si impegna ad adeguare il lavoro all'uomo, ivi incluso per ciò che attiene la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 17</i>

metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e quello ripetitivo, nonchè per ridurre gli effetti di tali lavori sulla salute.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, Ferrovie della Calabria S.r.l. si impegna, altresì, ad operare:

- tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituendo ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmando adeguatamente la prevenzione e mirando ad un complesso coerente che tenga conto ed integri;
- formando adeguatamente il proprio personale;
- nella stessa la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- riconoscendo priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartendo adeguate istruzioni al Personale.

Tali principi sono utilizzati da Ferrovie della Calabria S.r.l. ai fini della individuazione e dell'adozione delle misure necessarie per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

I Destinatari devono attenersi a questi principi, in particolare quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte e, in seguito, quando le stesse devono essere attuate.

2.19 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

Ferrovie della Calabria S.r.l. pretende che ciascun "Destinatario" contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. Sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;

- consumare le suddette sostanze o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

Ferrovie della Calabria S.r.l. si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla legislazione vigente.

2.20 Fumo

I Destinatari sono tenuti a rispettare ed a far rispettare le vigenti disposizioni di legge in materia di divieto di fumo.

2.21 Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali (antiriciclaggio)

Ferrovie della Calabria S.r.l. ha come principio quello della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio e della ricettazione.

Deve essere garantito il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti contrattuali.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	<i>PAG. 18</i>

2.22 Utilizzo illecito di dati e degli strumenti informatici

Ferrovie della Calabria S.r.l. condanna l'utilizzo improprio dei dati, di qualsiasi natura, nonché l'uso improprio degli strumenti informatici e la violazione dei diritti d'autore nella duplicazione, distribuzione, comunicazione, presentazione o utilizzo di programmi per elaboratori di cui non si è in possesso della licenza d'uso.

2.23 Norme e standard di comportamento

Verso tutte le parti interessate non è ammessa alcuna forma di omaggio, regalia, promessa di benefici futuri che possa essere, anche solo indirettamente, interpretata come eccedente le normali manifestazioni di cortesia ammesse nella prassi commerciale, o comunque mirate ad ottenere trattamenti di favore nella conduzione degli affari. Tale condotta è particolarmente richiesta nello svolgimento di rapporti con funzionari pubblici italiani o esteri, loro parenti ed affini. Le uniche forme di cortesia ammesse devono rientrare nel concetto di *"modico valore"* ed essere finalizzate a promuovere l'immagine della Società o iniziative da questa promosse: le stesse devono essere comunque autorizzate dalla direzione e supportate da idonea documentazione. Le stesse regole risultano applicabili a omaggi e regalie ricevute da dipendenti, dirigenti o dall'organo amministrativo di Ferrovie della Calabria S.r.l..

Tutti i soggetti terzi che hanno rapporti con Ferrovie della Calabria S.r.l. vengono sottoposti alle stesse regole di comportamento. Tutte le informazioni a disposizione di Ferrovie della Calabria S.r.l. vengono trattate nel rispetto della riservatezza e della privacy dei soggetti interessati. A questo proposito, saranno definite e mantenute in continuo aggiornamento delle specifiche procedure per la protezione delle informazioni. Inoltre, **Ferrovie della Calabria S.r.l. vieta al personale dipendente, ai soggetti apicali, ai consulenti ed ai terzi che operano in nome e per conto della Società di:**

- **esporre fatti materiali non rispondenti al vero;**
- **omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società;**
- **occultare dati o notizie in modo da indurre in errore i destinatari degli stessi;**
- **impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci e ad altri organi sociali.**

Ferrovie della Calabria S.r.l., in coerenza con i valori di onestà e trasparenza, si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e concussione. In particolare, non consente che siano versate somme di denaro o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti all'azienda stessa. Tutti gli esponenti aziendali devono evitare ogni situazione che possa generare conflitto con gli interessi della Società; in particolare, deve essere evitato qualsiasi conflitto di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni ricoperte nell'ente di appartenenza. Questo vale sia nel caso in cui un dipendente o collaboratore persegua un fine diverso dalla *mission* dell'impresa o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari dell'impresa,

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	<i>PAG. 19</i>

sia nel caso in cui i rappresentanti dei clienti e dei fornitori, o delle istituzioni pubbliche, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione. Ciascun soggetto che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto d'interesse personale, per suo conto o per conto di terzi, con gli interessi della Società, deve darne comunicazione immediata all'Organo Amministrativo, al RPCT e all'Organismo di Vigilanza. Per i dipendenti trova specifica applicazione l'art.4.7 dei Doveri di Comportamento. Le evidenze finanziarie della Società devono essere basate su informazioni precise, esaurienti e verificabili e riflettere la natura dell'operazione di cui si tratta, nel rispetto della struttura gerarchica ed organizzativa. Nessuna scrittura contabile falsa o artificiosa può essere inserita nei registri contabili di Ferrovie della Calabria S.r.l. per alcuna ragione. Coerentemente con i principi di trasparenza e completezza dell'informazione, la comunicazione della Società verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso gli esponenti aziendali si prestano a divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 20</i>

3 PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO

3.1 Professionalità

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a propria disposizione ed assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti.

3.2 Lealtà

Tutti i Destinatari sono tenuti ad essere leali nei confronti di Ferrovie della Calabria S.r.l..

3.3 Onestà

Nell'ambito della propria attività lavorativa, i Destinatari sono tenuti a conoscere e rispettare con diligenza il Modello 231 e le leggi vigenti. L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività dell'azienda, per le sue iniziative e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con i portatori di interesse, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco. In nessun caso il perseguimento dell'interesse aziendale può giustificare una condotta non onesta

3.4 Legalità

Ferrovie della Calabria S.r.l. si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute. Inoltre, ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatogli

3.5 Principi e norme di comportamento per i componenti degli organi sociali

Le nomine dei componenti degli Organi Sociali devono avvenire mediante procedure trasparenti. Gli Organi Sociali agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, **perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per Ferrovie della Calabria ed i suoi stakeholders nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.** Le decisioni dei componenti degli Organi Sociali devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse della Società. L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli Organi Sociali e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge e la normativa aziendale in materia.

Ferrovie della Calabria S.r.l. promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti degli azionisti, nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti, ai quali sarà garantita una corretta e costante informativa in merito a qualunque azione o scelta che possa avere effetti o conseguenze nei confronti dei loro investimenti. Gli interessi di tutti gli azionisti vengono promossi e tutelati rifiutando qualunque interesse particolare o di parte. La Società favorisce:

- ✚ la regolare partecipazione dell'Organo Amministrativo alle assemblee;

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 21</i>

✚ il regolare funzionamento delle assemblee nel rispetto del diritto di ciascun socio di ottenere precisazioni, esprimere la propria opinione e formulare proposte.

Sarà compito di Ferrovie della Calabria S.r.l. promuovere la massima riservatezza delle informazioni inerenti operazioni straordinarie nonché tutelare ed accrescere il valore dell'impresa con l'obiettivo di premiare il rischio assunto dagli azionisti nell'investimento dei propri capitali.

Inoltre, la Società si propone di diffondere con la massima trasparenza, affidabilità ed integrità le informazioni inerenti alla contabilità aziendale. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Tutte le azioni ed operazioni della società devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

Ferrovie della Calabria S.r.l. è dotata di un sistema di **controlli interni** che contribuisce al miglioramento **dell'efficienza ed efficacia dei processi aziendali**, nonché al contenimento dei rischi delle operazioni aziendali, rispetto al quale i Destinatari devono essere consapevoli dell'esistenza. I Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative o le attività loro affidate.

Gli organi sociali, nella consapevolezza della propria responsabilità, oltre che al rispetto della legge, della normativa vigente e dello statuto, sono tenuti all'osservanza delle previsioni del Modello e del Codice Etico che ne è parte. Ai loro componenti è richiesto:

- di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza, e correttezza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati (inclusi i creditori sociali), le associazioni economiche, le forze politiche, nonché con ogni altro operatore nazionale;
- di tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Società;
- di garantire una partecipazione assidua ed informata alle adunanze ed alle attività degli organi sociali;
- di assicurare la condivisione della mission e un puntuale spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo;
- di valutare le situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni all'esterno e all'interno di Ferrovie della Calabria S.r.l., astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito della propria attività;
- di non ostacolare in alcun modo le attività di controllo e/o di revisione svolte dai soci, dagli altri organi sociali, incluso l'Organismo di Vigilanza;

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	<i>PAG. 22</i>

- di fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni d'ufficio, evitando di avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, sia diretti che indiretti. Ogni attività di comunicazione verso l'esterno deve rispettare le leggi e le pratiche di condotta e deve essere atta a salvaguardare le informazioni price sensitive e quelle coperte da segreto industriale;
- di rispettare, per quanto di propria competenza e nei limiti delle proprie responsabilità, le norme di comportamento dettate per il Personale.

3.6 Principi e norme di comportamento per il Personale di Ferrovie della Calabria S.r.l.

Ferrovie della Calabria S.r.l. promuove il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, **rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo**. La valutazione del personale è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali.

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare. I

Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitigli. Nel momento in cui inizia la collaborazione, infatti, il dipendente o collaboratore deve ricevere esaurienti informazioni riguarda alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale. Egli deve altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice Etico.

Ferrovie della Calabria S.r.l. favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mettendo a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza. Per questo essa si impegna a promuovere e diffondere una cultura della sicurezza, sviluppando tra i propri dipendenti e collaboratori la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto una serie di azioni, soprattutto preventive, per preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale. Il dipendente, d'altro canto, dovrà rispettare tutte le leggi e gli standard applicabili in materia di sicurezza e protezione ambientale ed attenersi alle politiche di ferrovie della Calabria S.r.l. nei casi in cui queste impongano requisiti più rigorosi rispetto agli standard di legge.

Ferrovie della Calabria S.r.l. vuole essere per i suoi dipendenti un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie di carattere fisico e/o psicologico. Pertanto, saranno offerte pari opportunità a tutti i dipendenti e a coloro che cercano impiego presso l'azienda, in linea con le disposizioni di legge applicabili, e non saranno tollerate molestie o condotte suscettibili di creare un'atmosfera ostile sul luogo di lavoro. Il dipendente o collaboratore che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati alla sfera sessuale, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose, o qualunque altro motivo non giustificato sulla base di criteri oggettivi e ragionevoli, può segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza che valuterà attentamente l'effettiva violazione del presente Codice Etico e comunicherà i risultati alla funzione competente. Nella gestione dei rapporti gerarchici gli esponenti aziendali si impegnano a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 23</i>

evitando ogni abuso. Costituisce abuso della funzione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali e qualunque comportamento che configuri una violazione del presente codice.

Il dipendente o collaboratore deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti dal proprio contratto di lavoro e da quanto previsto dal presente Codice Etico, assicurando le prestazioni che gli sono richieste. Nel caso il dipendente o collaboratore appartenga a categoria professionale dotata di codice di comportamento o deontologico, egli è tenuto a comportarsi nel pieno rispetto di tali codici. Tutti i collaboratori/dipendenti sono tenuti ad evitare situazioni da cui possano scaturire conflitti d'interesse (es. cointeressenze con fornitori o clienti) e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni. Ogni dipendente è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali nonché per impedirne l'uso fraudolento o improprio, attraverso comportamenti responsabili e in linea con gli obiettivi e le norme operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

Il Personale deve informare la propria condotta, sia nei rapporti interni e sia nei confronti degli interlocutori esterni alla Società, alla normativa vigente nonché, principalmente, ai principi del Modello e del presente Codice Etico. Con riferimento al Modello, occorre:

- evitare di porre in essere, di dare causa o di collaborare alla realizzazione di comportamenti idonei ad integrare alcuna delle fattispecie di reato richiamate nel Decreto;
- collaborare con l'OdV nel corso delle attività di verifica e vigilanza da questi espletate, fornendo le informazioni, i dati e le notizie da esso richieste;
- effettuare nei confronti dell'OdV le comunicazioni previste;
- segnalare all'OdV eventuali disfunzioni o violazioni del Modello e/o del Codice Etico.

Il Personale può rivolgersi in qualsiasi momento all'Organismo di Vigilanza, sia per iscritto (anche a mezzo lettera da imbucare nell'apposita cassetta per le segnalazioni) e sia verbalmente, anche al fine di richiedere delucidazioni e/o informazioni in merito, ad esempio:

- all'interpretazione del Codice Etico e/o degli altri protocolli connessi al Modello;
- alla legittimità di un determinato comportamento o condotta concreti, così come alla loro opportunità o conformità rispetto al Modello o al Codice Etico.

In aggiunta alle previsioni di carattere generale sopra riportate, il Personale deve altresì rispettare i principi e le norme di comportamento di seguito indicate e riguardanti sia questioni ritenute di particolare rilevanza sotto il profilo etico, sia specifici settori dell'attività aziendale.

3.7 Conflitto di interessi

Il Personale deve evitare di porre in essere o agevolare operazioni in conflitto d'interesse - effettivo o potenziale - con la Società, nonché attività che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto delle norme del presente Codice.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 24</i>

Il Personale persegue, nello svolgimento delle attività lavorativa, gli obiettivi e gli interessi generali di Ferrovie della Calabria S.r.l.. Questi sono tenuti ad informare, senza ritardo, i propri superiori o referenti delle situazioni o delle attività nelle quali vi potrebbe essere un interesse in conflitto con quello dell'azienda, da parte delle persone stesse o di loro prossimi congiunti ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. Il Personale è tenuto a rispettare le decisioni che in proposito sono state assunte da Ferrovie della Calabria S.r.l..

Il Personale, in particolare, non deve avere interessi finanziari in un fornitore, in un'azienda concorrente o cliente e non può svolgere attività lavorative che possano comportare l'insorgenza di un conflitto di interessi.

Qualora si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, il Personale deve comunicare tale circostanza al proprio superiore gerarchico, al RPCT e all'OdV, astenendosi dal compiere qualsiasi operazione.

3.8 Senso di appartenenza

I Destinatari perseguono, nello svolgimento della propria attività lavorativa, tutto ciò che non ostacoli o pregiudichi in alcun modo il crearsi di un senso di appartenenza alla Società, gruppo di lavoro o verso soggetti terzi.

3.9 Rapporti con le Pubbliche Autorità

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e del Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Società.

Nei limiti di seguito indicati, Ferrovie della Calabria S.r.l. vieta al Personale di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego o a mezzo di attività - anche commerciali - direttamente o indirettamente riconducibili al dipendente) in relazione a rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

Qualora connesse ai suddetti rapporti, eventuali richieste o offerte di denaro, di doni (ad eccezione di quelli di modico valore, per tali intendendosi quelli d'uso in relazione alle circostanze), di favori di qualunque tipo, inoltrate o ricevute dal Personale, devono essere tempestivamente portate a conoscenza del proprio superiore gerarchico e dell'Organismo di Vigilanza.

Omaggi e atti di cortesia verso Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o, comunque, pubblici dipendenti sono consentiti solo quando, essendo di modico valore, non compromettano in alcun modo l'integrità e l'indipendenza delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio.

In ogni caso, nel corso di una trattativa o di qualsivoglia altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, il Personale deve astenersi dall'intraprendere, direttamente o indirettamente azioni volte a:

- proporre opportunità di impiego e/o commerciali dalle quali possano derivare vantaggi, per sé o per altri, ai dipendenti della Pubblica Amministrazione o ai loro parenti o affini;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una o di entrambe le parti.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 25</i>

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, il Personale è tenuto ad assicurare la dovuta collaborazione.

3.10 Rapporti con clienti e fornitori

Il Personale deve improntare i rapporti con i clienti ed i fornitori alla massima correttezza e trasparenza, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti, del Modello e del Codice Etico, nonché delle procedure interne e, in particolare, di quelle relative ai rapporti con la clientela e quelle in tema di acquisti e selezione dei fornitori.

Le norme comportamentali sopra indicate sono valide, e come tali devono essere rispettate, anche in relazione ai rapporti intercorrenti con operatori internazionali.

3.11 Siti internet

Con riguardo ai siti internet predisposti dalla Società e diretti al pubblico, oltre a rispondere ai requisiti previsti dai regolamenti e dalle leggi vigenti in materia, occorre garantire che siano chiaramente identificati la fonte di tutte le informazioni riportate sul sito stesso, i destinatari di tali informazioni, gli obiettivi del sito.

3.12 Partecipazione alle gare

In occasione della partecipazione a procedure di gara, occorre:

- agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede;
- valutare, nella fase di esame del bando di gara, la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste;
- fornire tutti i dati, le informazioni e le notizie richieste in sede di selezione dei partecipanti e funzionali all'aggiudicazione della gara;
- qualora si tratti di gare pubbliche, intrattenere, con i pubblici funzionari incaricati, relazioni chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio dei funzionari competenti.

In caso di aggiudicazione della gara, nei rapporti con la committenza occorre:

- garantire lo svolgimento dei rapporti negoziali e commerciali in modo chiaro e corretto;
- garantire il diligente adempimento degli obblighi contrattuali.

3.13 Obbligo di aggiornamento

Nello svolgimento della loro attività per conto di Ferrovie della Calabria S.r.l., il Personale è tenuto a mantenere sempre un elevato grado di professionalità. Il Personale, inoltre, in relazione allo specifico ambito di competenza, è tenuto ad un costante aggiornamento.

3.14 Riservatezza

Il Personale deve trattare con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, dati, notizie ed informazioni di cui viene in possesso, evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi. Le informazioni aventi carattere riservato possono essere rese note, nell'ambito della Società, solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per motivi di lavoro.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 26</i>

3.15 Diligenza nell'utilizzo dei beni della Società

Il Personale deve proteggere e custodire i valori ed i beni della Società ad esso affidati, e contribuire alla tutela del patrimonio di Ferrovie della Calabria S.r.l., evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sulla sicurezza di tale patrimonio.

In ogni caso, il Personale deve evitare di utilizzare a vantaggio personale, o comunque a fini impropri, risorse, beni o materiali di Ferrovie della Calabria S.r.l..

Ognuno deve sentirsi custode responsabile dei beni aziendali (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta. Nessun "Destinatario" può fare uso improprio dei beni e delle risorse di Ferrovie della Calabria S.r.l. o permettere ad altri di farlo.

3.16 Bilancio ed altri documenti sociali

Il Personale dovrà riservare particolare attenzione alla attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti sociali. A tale proposito, sarà necessario garantire:

- un'adeguata collaborazione alle funzioni aziendali preposte alla redazione dei documenti sociali;
- la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni forniti;
- il rispetto dei principi di compilazione dei documenti contabili.

3.17 Salute e sicurezza sul lavoro

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Personale di Ferrovie della Calabria S.r.l. deve, in particolare:

- prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a sua disposizione;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui ai punti precedenti, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui al successivo punto, per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e imminente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 27</i>

- provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a sua disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al datore di lavoro o al dirigente o al preposto;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal medico competente.

3.18 Antiriciclaggio/ricettazione

Il Personale adotta tutti gli strumenti e le cautele opportune per garantire la trasparenza e la correttezza delle transazioni commerciali.

In particolare, è obbligatorio, tra l'altro, che:

- gli incarichi conferiti ad eventuali aziende di servizi e/o persone fisiche che curino gli interessi economico/finanziari della Società siano redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite;
- le funzioni competenti assicurino il controllo della avvenuta regolarità dei pagamenti nei confronti di tutte le controparti anche mediante la verifica della coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine e il soggetto che incassa le relative somme;
- siano rispettati scrupolosamente i requisiti minimi fissati e richiesti ai fini della selezione dei soggetti offerenti i beni e/o servizi che la Società intende acquisire;
- siano fissati i criteri di valutazione delle offerte;
- con riferimento alla attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partners, siano richieste e ottenute tutte le informazioni necessarie;
- in caso di conclusione di accordi finalizzati alla realizzazione di investimenti, sia garantita la massima trasparenza.

3.19 Principi e norme di comportamento per i Terzi Destinatari

Oltre che ai componenti degli organi sociali ed al Personale, il presente Codice Etico ed il Modello si applicano anche ai Terzi Destinatari, intendendosi con tale qualifica fare riferimento ai soggetti, esterni alla Società, che operino, direttamente o indirettamente, per Ferrovie della Calabria S.r.l. (a titolo esemplificativo e non esaustivo, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, partners commerciali). I Terzi Destinatari sono, pertanto, obbligati al rispetto delle disposizioni del Modello e del presente Codice e, in particolare, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, dei principi etici di riferimento e delle norme di comportamento dettate per il Personale di Ferrovie della Calabria S.r.l.. In assenza dell'impegno espresso a rispettare le norme del presente Codice Etico, Ferrovie della Calabria S.r.l. non concluderà e/o non proseguirà alcun rapporto con il Terzo Destinatario. A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 28</i>

di incarico e/o negli accordi negoziali, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo del Terzo Destinatario di conformarsi pienamente al presente Codice, nonché a prevedere, in caso di violazione, una diffida al puntuale rispetto del Modello ovvero l'applicazione di penali o, ancora, la risoluzione del rapporto contrattuale.

Per i rapporti contrattuali già in essere al momento dell'entrata in vigore del Codice Etico, Ferrovie della Calabria S.r.l. provvede a far sottoscrivere al Terzo Destinatario un'apposita pattuizione integrativa avente il contenuto sopra indicato.

3.20 Obblighi di comunicazione all'Organismo di Vigilanza

I Destinatari sono tenuti a dare tempestiva informazione all'Organismo di Vigilanza, quando siano a conoscenza di violazioni anche solo potenziali, nell'ambito dell'attività di Ferrovie della Calabria S.r.l., di norme di legge o di regolamenti, del Modello, del Codice Etico, delle procedure interne.

In ogni caso, devono essere obbligatoriamente e immediatamente trasmesse all'OdV le informazioni:

- a) che possono avere attinenza con potenziali violazioni del Modello, incluse, ma senza che ciò costituisca limitazione:
- 1) eventuali ordini ricevuti dal superiore e ritenuti in contrasto con la legge, la normativa interna, o il Modello;
 - 2) eventuali richieste od offerte di denaro, di doni (eccedenti il valore modico) o di altre utilità provenienti da, o destinate a, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
 - 3) eventuali scostamenti significativi dal budget o anomalie di spesa emersi dalle richieste di autorizzazione nella fase di consuntivazione del Controllo di Gestione;
 - 4) eventuali omissioni, trascuratezze o falsificazioni nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili;
 - 5) i provvedimenti e/o le notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità dai quali si evinca lo svolgimento di indagini che interessano, anche indirettamente, la Società, i suoi dipendenti o i componenti degli organi sociali;
 - 6) le richieste di assistenza legale inoltrate alla società dai dipendenti ai sensi del CCNL, in caso dell'avvio di un procedimento penale a carico degli stessi;
 - 7) le notizie relative ai procedimenti disciplinari in corso e alle eventuali sanzioni irrogate ovvero la motivazione della loro archiviazione;
 - 8) eventuali segnalazioni, non tempestivamente riscontrate dalle funzioni competenti, concernenti sia carenze o inadeguatezze dei luoghi o delle attrezzature di lavoro, ovvero dei dispositivi di protezione messi a disposizione della Società, sia ogni altra situazione di pericolo connesso alla salute ed alla sicurezza sul lavoro;
 - 9) qualsiasi scostamento riscontrato nel processo di valutazione delle offerte rispetto a quanto previsto nelle procedure aziendali o ai criteri predeterminati;

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	<i>PAG. 29</i>

b) relative all'attività della Società, che possono assumere rilevanza quanto all'espletamento, da parte dell'OdV, dei compiti ad esso assegnati, incluse, ma senza che ciò costituisca limitazione:

- 1) i rapporti preparati, nell'ambito della loro attività, dai Responsabili Interni nominati;
- 2) le notizie relative ai cambiamenti organizzativi o delle procedure aziendali vigenti;
- 3) gli aggiornamenti del sistema dei poteri e delle deleghe;
- 4) le eventuali comunicazioni della società di revisione riguardanti aspetti che possono indicare una carenza dei controlli interni;
- 5) le decisioni relative alla richiesta, erogazione ed utilizzo di finanziamenti pubblici;
- 6) i prospetti riepilogativi delle gare, pubbliche o a rilevanza pubblica, a livello nazionale/locale cui la Società ha partecipato e ottenuto la commessa; nonché i prospetti riepilogativi delle commesse eventualmente ottenute a seguito di trattativa privata;
- 7) la reportistica periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e segnatamente il verbale della riunione periodica di cui all'art. 35 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché tutti i dati relativi agli infortuni sul lavoro occorsi nei siti della Società;
- 8) il bilancio annuale, corredato della nota integrativa, nonché la situazione patrimoniale semestrale;
- 9) gli incarichi conferiti alla società di revisione;
- 10) i risultati dei test individuali finalizzati a riscontrare gli aspetti etici della prestazione lavorativa.

Le comunicazioni all'OdV possono essere effettuate, anche in forma anonima, sia a mezzo lettera inviata a mezzo posta all'indirizzo: Organismo di Vigilanza, Ferrovie della Calabria S.r.l., Via Milano, 28 – 88100 Catanzaro, oppure inviando una mail a odv231@ferroviedellacalabria.com.

In ogni caso, l'OdV si adopererà affinché la persona che effettua la comunicazione, qualora identificata o identificabile, non sia oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurandone, quindi, la riservatezza (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

3.21 Obblighi specifici

Tutti i destinatari del presente Codice devono seguire le indicazioni riportate:

- Trasparenza

È buona regola che ogni informazione inerente le attività svolte all'interno di Ferrovie della Calabria sia a conoscenza da parte di ognuno. Ogni dipendente ha il compito di relazionarsi con il proprio responsabile e collega relativamente ai lavori e alle attività svolte. In caso di incomprensioni o problemi è dovere di ognuno relazionarsi prima con il proprio responsabile o referente.

Comportarsi in modo scrupolosamente leale ed indipendente da condizionamenti di qualsiasi natura che ne possano influenzare l'operato.

Non intrattenere rapporti economici impropri né accettare omaggi di valore o favori di qualsiasi natura.

- Coerenza

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	<i>PAG. 30</i>

Ferrovie della Calabria pretente massima serietà da parte di tutti i suoi dipendenti. Tutti i Destinatari sono tenuti a non lasciare incompiuto un lavoro e non assumere impegni di cui si è in precedenza consapevoli di non riuscire a farvi fronte.

- Cortesia e gentilezza

Cortesia e gentilezza sono e devono essere alla base di ogni attività quotidiana, devono inoltre essere una costante nei rapporti interpersonali sia interni che verso l'esterno dell'azienda.

- Riservatezza

Tutte le informazioni e i dati gestiti sul posto di lavoro sono di proprietà di Ferrovie della Calabria S.r.l. e riservati, come tali devono essere trattati. In particolare, non si deve mai parlare di problemi o situazioni lavorative in luoghi pubblici dove si può essere ascoltati, o in presenza di persone che non hanno diritto di essere coinvolte dalle informazioni in oggetto.

- Ambiente lavorativo

Ognuno dovrebbe avere la capacità di comprendere i fenomeni che stanno alla base delle relazioni interpersonali e adottare un comportamento coerente con il contesto di riferimento, cercando sempre di mantenere un clima cortese, cordiale e collaborativo con i propri colleghi.

- Postazione di lavoro

Tutti i Destinatari sono responsabili del proprio posto di lavoro. A ciascuno spetta la cura e la pulizia degli strumenti e dei mezzi a disposizione.

- Personal Computer

I personal computer in dotazione dovranno essere mantenuti nel miglior stato possibile e non potranno essere installati altri programmi se non quelli previsti dalla configurazione aziendale. Le apparecchiature hardware messe a disposizione dall'azienda costituiscono a tutti gli effetti strumenti di lavoro e non possono essere utilizzati per fini personali. In particolare i file in essi contenuti, costituiscono patrimonio aziendale e non possono essere arbitrariamente danneggiati e/o distrutti.

È fatto divieto assoluto di utilizzare apparecchiature hardware atte alla copia e/o memorizzazione di file e dati, quali memorie di massa USB, computer portatili, dischi ottici, masterizzatori e qualsiasi altro supporto elettronico di archiviazione, salvo previa espressa autorizzazione da parte della società.

- Internet

Il collegamento Internet è uno strumento di lavoro e come tale deve essere impiegato. L'utilizzo di Internet per scopi privati è ammesso solo fuori dall'orario lavorativo.

La navigazione in internet:

- non è consentita per quei siti che non attengono direttamente allo svolgimento delle mansioni assegnate, soprattutto in quelli che possono rilevare le opinioni politiche, religiose o sindacali del dipendente;

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. I Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	<i>PAG. 31</i>

- non è consentita l'effettuazione di ogni genere di transazione finanziaria ivi comprese le operazioni di remote banking, acquisti on-line e simili salvo casi direttamente autorizzati dall'azienda e con il rispetto delle normali procedure di acquisto;
- non è consentito lo scarico e l'installazione di software gratuiti (freeware), shareware, P2P e/o FTP, prelevati da siti internet, se non previa espressa autorizzazione da parte della società;
- è vietata ogni forma di registrazione a siti i cui contenuti non siano legati all'attività lavorativa;
- non è permessa la partecipazione, per motivi non professionali, a forum, o l'utilizzo di chat line, non è consentita la memorizzazione di documenti informatici di natura oltraggiosa e/o discriminatoria per sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinione e appartenenza sindacale e/o politica etc.;

- **Posta elettronica**

La posta elettronica è uno strumento aziendale e non è da considerarsi corrispondenza privata e pertanto:

- qualsiasi messaggio di posta elettronica (in quanto attinente all'attività lavorativa) può essere copiato e/o reso pubblico in qualsiasi momento;
- non è consentito utilizzare la posta elettronica (interna ed esterna) per motivi non attinenti lo svolgimento delle mansioni assegnate;
- non è consentito inviare o memorizzare messaggi (interni o esterni) di natura oltraggiosa, discriminatoria per sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinione o appartenenza sindacale e/o politica etc.;
- non è consentito configurare e utilizzare account di posta elettronica esterni all'azienda.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 1 Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 32</i>

4 DOVERI DI COMPORTAMENTO DIRETTI A CONTRASTARE FENOMENI CORRUTTIVI AI SENSI DELLA I.N.190/2012. (DELIBERA ANAC N.177/2020)

PREMESSA: finalità, destinatari e diffusione dei Doveri di Comportamento

Nella seguente sezione sono individuati i doveri di comportamento dei dipendenti di Ferrovie della Calabria S.r.l. diretti a contrastare i fenomeni corruttivi in relazione alle misure di prevenzione adottate nel presente Piano ai sensi della L.n.190/2012, aggiornati sulla base delle Linee Guida emesse dall'Anac in materia di codici di comportamento di cui alla Delibera n. 177/2020.

I doveri di comportamento di seguito riportati integrano il codice etico adottato ai sensi del D. Lgs n. 231/2001 e la loro inosservanza comporta l'applicazione delle medesime misure disciplinari previste per la violazione del codice etico stesso.

Detti doveri di comportamento si applicano al personale dipendente compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, agli organi sociali e sono estesi, in quanto compatibili, a i collaboratori esterni di Ferrovie della Calabria a qualsiasi titolo.

Di conseguenza, l'osservanza dei Doveri di Comportamento è prevista anche quale condizione negli schemi-tipo di ogni incarico, contratto, bando e nel patto d'integrità.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, altresì, curerà la diffusione della conoscenza dei Doveri di Comportamento, mediante periodici corsi di formazione rivolti a tutto il personale, diretti anche a verificare il grado di conoscenza delle norme ivi contenute e ne verificherà annualmente lo stato di applicazione.

4.1 Disposizioni di carattere generale

I principi e i contenuti dei presenti doveri di comportamento costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa. I dipendenti di Ferrovie della Calabria S.r.l. si impegnano ad osservarli all'atto dell'assunzione in servizio.

I contratti collettivi provvedono al coordinamento con le previsioni in materia di responsabilità disciplinare.

Le disposizioni che seguono trovano applicazione in tutti i casi in cui non siano applicabili norme di legge o di regolamento o comunque per i profili non diversamente disciplinati da leggi o regolamenti.

4.2 Principi

Il dipendente conforma la sua condotta rispettando i principi di buon andamento e imparzialità della società. Nell'espletamento dei propri compiti, il dipendente assicura il rispetto della legge e persegue esclusivamente l'interesse aziendale; ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico.

Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi. Egli non svolge alcuna attività

che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della società.

Nel rispetto dell'orario di lavoro, il dipendente dedica la giusta quantità di tempo e di energie allo svolgimento delle proprie competenze, si impegna ad adempierle nel modo più semplice ed efficiente nell'interesse dei cittadini e assume le responsabilità connesse ai propri compiti.

Il dipendente usa e custodisce con cura i beni di cui dispone per ragioni di ufficio e non utilizza a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio.

Nello svolgimento dei propri compiti, il dipendente rispetta la distribuzione delle funzioni gerarchiche.

Il dipendente è tenuto ad assicurare il rispetto dei termini procedurali previsti dalle norme e dai regolamenti aziendali e non adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

4.3 Regali e altre utilità

Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio.

Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali o altre utilità da un subordinato o da suoi parenti entro il quarto grado. Il dipendente non offre regali o altre utilità ad un sovraordinato o a suoi parenti entro il quarto grado, o conviventi, salvo quelli d'uso di modico valore.

Il dipendente non accetta da soggetti diversi dalla società retribuzioni o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.

Il dipendente non sollecita ai propri superiori il conferimento di incarichi remunerati.

Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati che abbiano o abbiano avuto, nel triennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

Il dipendente non deve accettare incarichi di consulenza o collaborazione con qualsiasi tipologia di contratto:

- da soggetti privati che partecipano o hanno partecipato nel triennio precedente ad affidamenti di lavori, servizi e forniture
- da soggetti che siano, nel triennio precedente, iscritti all'albo dei fornitori
- da soggetti privati che abbiano o abbiano avuto nel triennio precedente interessi economici del valore superiore a 5.000,00 euro in decisione attività inerenti all'ufficio di pertinenza.

4.4 Assunzione di incarichi al di fuori dell'attività svolta in azienda

Ferrovie della Calabria S.r.l. riconosce e rispetta il diritto dei dipendenti e dei collaboratori a partecipare ad investimenti, affari o ad attività al di fuori di quella svolta nell'interesse aziendale, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendenti/collaboratori.

I dipendenti sono tenuti secondo il R.D. 148/1931 allegato A), art. 5 a non esercitare altri incarichi senza averne informato l'azienda che rilascia apposita autorizzazione.

4.5 Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni

Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica al superiore la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività dell'ufficio, allo scopo di consentire una valutazione sulle potenziali situazioni di conflitto d'interesse, salvo che si tratti di partiti politici o sindacati.

Il dipendente che fa parte a vario titolo di associazioni/società/organizzazioni/enti privati di cui sopra, deve astenersi dall'interferire nelle decisioni/valutazioni che coinvolgano tale soggetto privato, quando in particolar modo lo stesso si trova ad interagire a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, con la struttura di propria afferenza.

L'eventuale mancata dichiarazione di astensione da parte del dipendente configura una violazione degli obblighi di servizio e conseguentemente può essere fonte di responsabilità accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni ed organizzazioni, né li induce a farlo promettendo vantaggi di carriera.

4.6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

Il dipendente all'atto di assunzione o di assegnazione ad un nuovo ufficio, informa per iscritto il proprio superiore e il RPCT di tutti i rapporti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che egli abbia avuto nell'ultimo triennio, precisando:

- a) se egli, o suoi parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Le comunicazioni devono essere rese ogni volta che il personale è stabilmente assegnato ad un ufficio diverso da quello di precedente assegnazione ed entro 30 giorni dall'assegnazione stessa. Le dichiarazioni devono essere rese obbligatoriamente e conservate nel relativo fascicolo del personale.

Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica alla società le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che egli dovrà dirigere o che siano coinvolte nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.

Le predette dichiarazioni sono rese mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) con l'impegno di rendere edotta la società in caso di variazioni sopraggiunte.

Il personale si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitti, anche potenziali, d'interessi personali dei parenti e affini entro il secondo grado, del coniuge o convivente. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori.

4.7 Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero: di suoi parenti e affini entro il secondo grado, del coniuge o convivente; oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge o il convivente more uxorio abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il dipendente coinvolto a qualsiasi titolo e nelle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture, in qualunque fase del procedimento, si astiene dal partecipare alla procedura medesima ai sensi dell'art.42 del D. lgs. n. 50/2016 (codice appalti).

Il dipendente comunica per iscritto, con congruo anticipo, la sua astensione e le relative motivazioni al Dirigente responsabile o sovraordinato.

Sull'astensione decide il suddetto Dirigente che potrà, in casi particolari, avvalersi del parere del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza.

Il dirigente Responsabile, esaminate le circostanze e valutata la situazione sottoposta alla sua attenzione, ha l'obbligo:

- a. se ritiene che sussistano condizioni che determinano l'obbligo di astensione, di dare riscontro alla comunicazione del dipendente, per iscritto, sollevandolo dall'incarico e affidando il medesimo ad altri o, in assenza, di idonee professionalità, avocandolo a sé. Di tale decisione dovrà essere data comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza;
- b. Se ritiene che non sussistano condizioni che determinano l'obbligo di astensione, di dare riscontro alla comunicazione del dipendente, per iscritto, motivando le ragioni che consentono al dipendente di espletare, comunque, l'incarico. In tal caso il dipendente è esonerato da eventuali responsabilità nell'astensione o nell'esecuzione delle attività stesse.

Il dirigente responsabile cura l'archiviazione di tutte le decisioni adottate che comunica al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 1 Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 36</i>

Sull'astensione del Dirigente decide il Coordinatore Generale.

Sull'astensione del Coordinatore Generale decide l'Amministratore Unico.

4.8 Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala un illecito

Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nella società. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e presta la sua collaborazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'attuazione delle misure preventive programmate.

I dirigenti promuovono presso il personale in assegnazione il rispetto del PTPCT, anche attraverso azioni divulgative ed informative, prestando la più ampia collaborazione al RPCT.

Ai sensi dell'art. 54 bis del D. lgs. n. 165/2001, per come modificato dalla L. n. 179/2017, il dipendente, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, è tenuto a segnalare, nell'interesse dell'integrità della società Ferrovie della Calabria, eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza per ragioni d'Ufficio (whistleblowing).

La segnalazione è effettuata al RPCT attraverso apposito software dedicato che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione e consente anche le segnalazioni anonime.

Le procedure di gestione delle segnalazioni devono essere conformi alla normativa vigente e al Regolamento interno aziendale.

Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'art. 2043 del Codice civile, il dipendente che denuncia o segnala condotte o fatti illeciti di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. La denuncia è sottratta al diritto di accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990, nonché dall'art. 5 e ss. del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e, nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato. Sarà cura del dirigente, cui il dipendente che ha segnalato l'illecito è assegnato, porre in essere ogni misura, condivisa con il RPCT, idonea a garantire l'applicazione di quanto previsto al presente comma.

Il dipendente è obbligato a comunicare al Dirigente preposto la sussistenza nei propri confronti di provvedimenti di rinvio a giudizio.

Il dirigente provvede ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.97/2001 per le ipotesi di reato ivi previste.

4.9 Trasparenza

Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti, tra le altre, in capo alle società in controllo pubblico, quale si qualifica Ferrovie della Calabria, secondo le disposizioni normative e le Linee Guida Anac vigenti in materia, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, nel reperimento e nella

trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Società Trasparente. Ciascun dirigente è responsabile del rispetto agli obblighi di pubblicazione contenuti nel dlgs. n.33/2013 ed assicura adeguata formazione dei dipendenti e collaboratori.

Ciascun dipendente cura e collabora per la celere e efficace gestione delle richieste di accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013 al PTPC di Ferrovie della Calabria S.r.l., cui si rinvia.

4.10 Imparzialità

Il dipendente, nell'adempimento della prestazione lavorativa, assicura la parità di trattamento tra i cittadini che vengono in contatto con la società. A tal fine, egli non rifiuta né accorda ad alcune prestazioni che siano normalmente accordate o rifiutate ad altri.

Il dipendente si attiene a corrette modalità di svolgimento dell'attività lavorativa di sua competenza, respingendo in particolare ogni illegittima pressione, ancorché esercitata dai suoi superiori.

4.11 Comportamento nella vita sociale

Il dipendente non sfrutta la posizione che ricopre nella Società per ottenere utilità che non gli spettino. Nei rapporti privati, in particolare con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, non menziona né fa altrimenti intendere, di propria iniziativa, tale posizione, qualora ciò possa nuocere all'immagine della società.

4.12 Comportamento in servizio

Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

Nel rispetto delle previsioni contrattuali, il dipendente limita le assenze dal luogo di lavoro a quelle strettamente necessarie.

Il dipendente non utilizza a fini privati materiale o attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio. Salvo casi d'urgenza, egli non utilizza le linee telefoniche dell'ufficio per esigenze personali. Il dipendente che dispone di mezzi di trasporto della società se ne serve per lo svolgimento dei suoi compiti d'ufficio e non vi trasporta abitualmente persone estranee alla società.

Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni di ufficio.

4.13 Rapporti con il pubblico

Il dipendente in rapporto con il pubblico, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima azienda. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri

dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'azienda, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche.

Il dipendente rispetta gli appuntamenti con l'utenza o altri soggetti esterni e risponde senza ritardo ai loro reclami. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'azienda.

Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in un Servizio/Ufficio che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'azienda anche nella carta dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio e di fornire agli utenti informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti dell'azienda, richiedendo in difetto di disposizioni interne l'autorizzazione della direzione. In particolare, può essere liberamente fornito a ciascun richiedente tutto ciò che è già pubblicato sul sito aziendale.

Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente o, in difetto di disposizioni, direttamente alla direzione.

4.14 Contratti

Nella stipulazione di contratti per conto della società, il dipendente non ricorre a mediazione o ad altra opera di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto.

4.15 Disposizioni particolari per i Dirigenti

Fermo restando i doveri di comportamento previsti nei precedenti articoli, le disposizioni del presente paragrafo si applicano ai dirigenti, per l'ambito di propria competenza, ivi compresi i titolari di contratto di lavoro a tempo determinato e i soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti.

Il dirigente fornisce le informazioni in attuazione della normative sulla trasparenza di cui all'art. 14 del D.lgs. 33/2013 e osserva le regole generali in materia di inconfiribilità e incompatibilità stabilite previste dal D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i e dal testo Unico sulle società partecipate di cui al Dlgs 175/2016 e s.m.i.

Il dirigente garantisce l'osservanza degli obblighi di cui alla legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 1 Del 30.12.2021</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	<i>PAG. 39</i>

“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, *trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”. In particolare, per l’area di rispettiva competenza è tenuto a:

- svolgere attività informativa nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, dei referenti del Responsabile e dell’autorità giudiziaria;
- partecipare al processo di gestione del rischio;
- proporre le misure di prevenzione della corruzione;
- assicurare l’osservanza del codice etico e dei presenti doveri di comportamento; promuoverne e accertare la conoscenza dei contenuti da parte del personale afferente alla propria struttura e verificare le ipotesi di violazione
- osservare ed attuare le misure contenute nel PTPC;
- assicurare, anche nella programmazione annuale, la formazione continua in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 1 Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 40</i>

5 ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO E DEI DOVERI DI COMPORTAMENTO

5.1 Compiti dell'Organismo di Vigilanza e del RPCT

Il controllo circa l'attuazione ed il rispetto del Modello e del Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza. Fermo restando quanto previsto nel manuale "Modello di organizzazione, gestione e controllo", in relazione al presente Codice, i compiti dell'Organismo di Vigilanza sono, tra gli altri, i seguenti:

- controllare il rispetto del Modello, del Codice Etico, nell'ottica di ridurre il pericolo di commissione dei reati previsti dal Decreto;
- formulare le proprie osservazioni in merito sia alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali, sia alle presunte violazioni del Modello o del Codice Etico di cui venga a conoscenza;
- fornire, ai soggetti interessati, tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste, incluse quelle relative alla legittimità di un comportamento o condotta concreti, ovvero alla corretta interpretazione delle previsioni del Modello o del Codice Etico;
- seguire e coordinare l'aggiornamento del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento /o aggiornamento;
- promuovere e monitorare l'implementazione, da parte della Società, delle attività di comunicazione e formazione sul Modello e, in particolare, sul Codice Etico;
- segnalare agli organi aziendali competenti le eventuali violazioni del Modello, del Codice Etico proponendo la sanzione da irrogare e verificando l'effettiva applicazione delle sanzioni eventualmente irrogate.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza:

- svolge attività di monitoraggio sullo stato di applicazione dei doveri di comportamento, in analogia con le attività di verifica dell'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste dal P.T.P.C.T,
- formula gli interventi volti a correggere i fattori che hanno contribuito a determinare le cattive condotte;
- propone aggiornamenti dei Doveri di Comportamento;
- fornisce chiarimenti interpretativi in merito ai Doveri di Comportamento.

5.2 Violazioni del Codice Etico e dei Doveri di Comportamento e relative sanzioni

Per ciò che concerne la tipizzazione delle violazioni del Modello, incluso per ciò che attiene il Codice Etico ed i Doveri di Comportamento, nonché le sanzioni applicabili ed il procedimento di contestazione delle violazioni ed irrogazione delle sanzioni, si rimanda a quanto previsto nel sistema disciplinare adottato da Ferrovie della Calabria S.r.l. che costituisce parte integrante del Modello.

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 1 Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 41</i>

Il Sistema Disciplinare, in estrema sintesi, individua:

- i) i soggetti interessati;
- ii) la tipologia delle violazioni rilevanti;
- iii) le sanzioni, graduate a secondo della gravità della violazione, che possono essere applicate dalla Società;
- iv) il procedimento di contestazione delle violazioni ed irrogazione delle sanzioni.

In generale, le violazioni saranno perseguite nei seguenti termini:

- per quanto concerne i dipendenti (ivi compresi membri degli organi sociali e dell'OdV stesso) attraverso provvedimenti disciplinari adeguati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui le condotte costituiscano reato. In particolare, le sanzioni saranno conformi alle regole ed alle logiche del contratto di lavoro applicato. I provvedimenti disciplinari vanno dal richiamo o ammonizione alla sospensione senza retribuzione, alla retrocessione e, nei casi più gravi, al licenziamento. Prima dell'assunzione di un provvedimento disciplinare, all'interessato viene data la possibilità di spiegare il suo comportamento
- per quanto riguarda consulenti, collaboratori, clienti, fornitori ed altri soggetti aventi rapporti contrattuali con l'azienda, verranno attivate modalità specifiche di risoluzione del rapporto contrattuale

Con riferimento all'Organo Amministrativo sono previste quattro diverse sanzioni, dal richiamo scritto alla revoca dell'incarico.

Qualora la violazione sia contestata ad un amministratore legato alla Società da un rapporto di lavoro subordinato, saranno applicate le sanzioni previste per i dirigenti o per i dipendenti.

In relazione ai soggetti qualificabili, alla stregua del Sistema Disciplinare, come "Dirigenti Apicali", sono previste distinte sanzioni, dal richiamo verbale al licenziamento senza preavviso. Qualora, invece, la violazione sia stata commessa da un soggetto qualificabile, sempre alla stregua del Sistema Disciplinare, si applicano le sanzioni previste per l'Organo Amministrativo.

Con riferimento ai dipendenti, sono previste sei differenti sanzioni, dal richiamo verbale al licenziamento senza preavviso.

Con riguardo ai Terzi Destinatari l'eventuale mancato rispetto dei principi e delle prescrizioni del Modello, del Codice Etico e dei Doveri di Comportamento, può comportare l'irrogazione delle sanzioni della diffida, dell'applicazione di una penale o della risoluzione del contratto.

È fatto salvo, inoltre, l'eventuale risarcimento dei danni di cui Ferrovie della Calabria dovesse soffrire per effetto della violazione da parte dei soggetti di cui sopra, delle prescrizioni contenute nel Codice Etico e nei Doveri di Comportamento.

5.3 Trasparenza della contabilità

La contabilità di Ferrovie della Calabria S.r.l. risponde ai principi generalmente accolti di verità, accuratezza, completezza e trasparenza del dato registrato.

I destinatari del presente Codice Etico e dei Doveri di Comportamento si impegnano ad astenersi da qualsiasi comportamento, attivo o omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi normativi e/o le procedure interne che attengono la formazione dei documenti contabili e la loro rappresentazione all'esterno. Gli stessi sono altresì tenuti a conservare e rendere disponibile, per ogni operazione o transazione effettuata, adeguata documentazione di supporto al fine di consentirne:

- l'accurata registrazione contabile;
- l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti;
- l'agevole ricostruzione formale e cronologica;
- la verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione, in termini di legittimità, coerenza e congruità nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

I destinatari del presente Codice Etico e dei Doveri di Comportamento che vengano a conoscenza di casi di omissione, falsificazione o trascuratezza nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio superiore ovvero all'OdV e/o alla Direzione Generale.

Ferrovie della Calabria promuove la formazione e l'aggiornamento al fine di rendere edotti i destinatari del presente Codice Etico e dei Doveri di Comportamento in ordine alle regole (norme di legge o di regolamento, prescrizioni interne, disposizione delle associazioni di categoria) che presiedono alla formazione ed alla gestione della documentazione contabile.

5.4 Segnalazione di eventuali violazioni del Codice Etico e dei doveri di comportamento

Qualora un soggetto tenuto al rispetto del Modello e del presente Codice Etico e dei doveri di comportamento venga a conoscenza di un fatto e/o di una circostanza idonea ad integrare il pericolo di una loro violazione, è tenuto a farne tempestiva segnalazione.

La Società ha attivato opportuni canali di comunicazione dedicati, al fine di agevolare il processo di segnalazione .

A titolo esemplificativo e non esaustivo le segnalazioni all'organismo di Vigilanza possono essere inviate anche in forma anonima:

- Per posta elettronica all'indirizzo : odv231@ferroviedellacalabria.com;
- Per posta ordinaria all'indirizzo: Organismo di Vigilanza, Ferrovie della Calabria S.r.l., Via Milano, 28 - 88100 Catanzaro. Il modulo per le segnalazioni è reperibile sul sito internet della società, www.ferroviedellacalabria.com, alla sezione società trasparente/ altri contenuti prevenzione della corruzione.

Ferrovie della Calabria ha previsto una specifica procedura per la tutela del soggetto che segnala illeciti (cd. Whistleblower - cfr art.4.8 del presente codice) di cui viene a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, che garantisce la riservatezza e la protezione contro eventuali forme di ritorsione, nel rispetto di quanto previsto

dall'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., attivando sul proprio sito web nella sezione società trasparente/altri contenuti whistleblowing una piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni in materia, anche ai fini della ricezione di segnalazioni più qualificate e della garanzia di standard di sicurezza più elevati sia in relazione all'identità del segnalante che al contenuto delle segnalazioni Nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'articolo 6, comma 2 bis, ter e quater del Decreto Legislativo 231/2001 e s.m.i., Ferrovie della Calabria sanziona qualsivoglia atto di ritorsione o discriminatorio, diretto o indiretto, nei confronti del c.d. whistleblower per motivi collegati alla segnalazione. L'adozione di misure discriminatorie nei confronti del segnalante potrà essere oggetto di denuncia all'Ispettorato Nazionale del Lavoro. È in ogni caso sancita la nullità del licenziamento ritorsivo o discriminatorio del segnalante.

Ferrovie della Calabria S.r.l. garantisce la disponibilità a fornire tutte le informazioni e la visione dei documenti, e richieste necessarie agli organi di revisione e di controllo.

L'azienda garantisce l'accessibilità a tutte le informazioni ed ai documenti agli aventi diritto e fornisce, attraverso la disponibilità dei propri amministratori e dipendenti, responsabili per la loro funzione, tutte le informazioni che favoriscono l'esercizio delle funzioni di vigilanza.

La Società vieta ai propri amministratori e dipendenti e/o collaboratori di rendere dichiarazioni false piuttosto che la presentazione di documenti falsi o attestanti situazioni non vere, anche attraverso sistemi informatici, con lo scopo di percepire indebitamente fondi pubblici e/o ottenere e mantenere eventuali agevolazioni

In ogni caso, l'OdV ed il RPCT si adoperano affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurando, quindi, la adeguata riservatezza di tali soggetti (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

5.5 Riservatezza

I Destinatari del presente Codice etico e dei Doveri di Comportamento sono tenuti ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti, studi, iniziative, progetti, contratti, conosciuti per le prestazioni svolte.

Ferrovie della Calabria S.r.l. pone in atto le misure per tutelare le informazioni gestite ed evitare che esse siano accessibili a personale non autorizzato.

5.6 Diffusione, comunicazione e formazione

Il presente Codice Etico integrato con i Doveri di Comportamento è adottato da Ferrovie della Calabria al fine della prevenzione dei reati commessi nell'interesse o a vantaggio dell'organizzazione stessa da parte dei soggetti indicati dal D.Lgs.n.231/01 e della prevenzione della corruzione passiva ai sensi della L.n.190/2012.

Allo scopo di prevenire violazioni delle normative vigenti, nonché del Codice stesso, l'azienda prevede l'adozione di procedure specifiche da parte di tutti coloro che intervengono nel processo operativo, finalizzate all'identificazione dei soggetti responsabili dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimenti delle operazioni stesse. Il presente Codice Etico ed I Doveri di Comportamento sono portati a conoscenza di tutti i soggetti interni ed esterni

	CODICE ETICO E DOVERI DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 1 Del 30.12.2021</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 44</i>

interessati o comunque coinvolti dalla missione dell'azienda mediante apposite attività di comunicazione e formazione.

Il Codice Etico ed I Doveri di Comportamento sono pubblicati sul sito web di Ferrovie della Calabria nella sezione: *società trasparente/altri contenuti prevenzione della Corruzione*

6 DISPOSIZIONI FINALI

6.1 Conflitti con il Codice Etico ed i Doveri di Comportamento

Nei casi in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice Etico e dei Doveri di Comportamento dovesse entrare in conflitto con le disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice Etico ed I Doveri di Comportamento prevarranno su qualsiasi di queste disposizioni.

6.2 Approvazione e modifiche

Il presente Codice Etico ed I Doveri di Comportamento sono stati approvati alla seguente data.

Data di approvazione del Codice Etico e dei Doveri di Comportamento 30.12.2021

Ogni variazione e/o integrazione del presente Codice Etico e dei Doveri di Comportamento sarà approvata previa consultazione dell'OdV e del RPCT e diffusa tempestivamente a tutti i destinatari dello stesso, in particolare:

- L'OdV in coordinamento con il RPCT riesamina periodicamente il Codice Etico e I Doveri di Comportamento per intervenute modifiche legislative o societarie e propone modifiche e/o integrazioni.
- L'Amministratore Unico esamina le proposte dell'OdV e del RPCT e delibera di conseguenza, rendendo immediatamente operative, le modifiche approvate